

## Norme & Tributi Lavoro e sentenze

# Niente controlli se il dipendente consegna il green pass al datore

### Lavoro

Lo prevede un emendamento approvato al Dl 127, oggi al voto dell'aula del Senato

Certificazione dei somministrati verificata solo dall'utilizzatore

Matteo Prioschi

Il percorso di conversione in legge del decreto 127/2021 porta alcune semplificazioni per quanto riguarda l'obbligo di green pass nei luoghi di lavoro. Le novità sono state introdotte con emendamenti ap-

provati in commissione Affari costituzionali del Senato e il testo approda oggi in aula per poi passare alla Camera dove non sarà modificato, in quanto deve essere convertito entro il 20 novembre.

Viene stabilito, fornendo copertura normativa a una Faq pubblicata sul sito del Governo, che se la certificazione verde scade durante l'orario di lavoro, il lavoratore può continuare la sua attività fino al termine del turno e non si applica a suo carico la sanzione amministrativa da 600 a 1.500 euro se, in caso di controllo, si riscontri che ha il green pass scaduto dopo l'ora di inizio.

Un altro emendamento, invece, comporterà la modifica di un'altra Faq, in cui si afferma, alla luce del testo del decreto attualmente approvato, che ai lavoratori in sommi-

strazione il controllo del green pass deve essere effettuato sia dall'agenzia di somministrazione che dall'utilizzatore. Con la conversione in legge si decide che la verifica è onere solo dell'azienda utilizzatrice, mentre il somministratore si limita a informare i lavoratori delle disposizioni relative al green pass.

Si prolunga il periodo in cui i datori di lavoro del settore privato, con meno di quindici dipendenti, possono sospendere e sostituire un addetto senza green pass. Attualmente il dipendente senza certificazione è assente ingiustificato e dopo cinque giorni può essere sospeso per la durata del contratto di sostituzione, lungo al massimo dieci giorni e rinnovabile una sola volta, entro il 31 dicembre 2021. Per effetto dell'emendamento approvato, viene precisato che i dieci

giorni sono lavorativi e il contratto di sostituzione può essere rinnovato più volte, purché entro la fine dell'anno. Durante la sospensione il dipendente mantiene il diritto al posto e non può subire conseguenze disciplinari.

Infine si introduce una nuova regola in base alla quale, nel settore privato, i dipendenti possono «richiedere di consegnare al proprio datore di lavoro copia della propria certificazione verde Covid-19» e che, in tal caso, il datore non deve effettuare controlli su tali dipendenti finché il green pass è valido. Si tratta di certo di una semplificazione, che però appare contrastare con le indicazioni fornite finora dal Garante della privacy sulla limitazione del trattamento delle informazioni contenute nella certificazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**QUOTIDIANO DEL LAVORO**  
**Trasferimenti e anzianità di servizio**  
Nel pubblico impiego non è automatico che il lavoratore, in caso di trasferimento, conservi la sua anzianità di servizio,

dato che quest'ultima non rappresenta di per sé un diritto del dipendente.  
di **Valeria Zeppilli**  
La versione integrale dell'articolo su: [quotidianolavoro.ilsole24ore.com](http://quotidianolavoro.ilsole24ore.com)

QdL

## Il lavoratore non formato viene sospeso ma mantiene la retribuzione

### Salute e sicurezza

L'Ispezzione del lavoro illustra le novità del decreto legge 146/2021

Luigi Caiazza

Diventa operativo l'articolo 13 del Dl 146/2021, finalizzato a «far cessare il pericolo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori», al «contrasto del lavoro irregolare» e a riassegnare all'Ispezzione del lavoro le competenze in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. La circolare 3/2021 di ieri dell'Inl fornisce, infatti, alle strutture territoriali le prime indicazioni da osservare ai fini dei provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale da adottare in caso di accertate violazioni ipotizzate dal nuovo articolo 14 del Dlgs 81/2008 come modificato dal citato decreto.

Per l'adozione della sospensione per lavoro irregolare la novità riguarda la percentuale del lavoratore di cui non sia stata effettuata la preventiva comunicazione di assunzione benché ne sussistesse l'obbligo, che si abbassa dal 20% al 10 per cento. Per la base del computo dei lavoratori presenti in azienda al momento del sopralluogo la circolare si riporta alla definizione che ne viene data dall'articolo 2 del Testo unico.

Ai fini della decorrenza del termine di tale provvedimento la circolare ribadisce che esso può essere fatto decorrere in un momento successivo, ovvero dal momento della cessazione dell'attività lavorativa in corso

che non poteva essere interrotta, salvo che la sua protrazione potesse essere causa di pericolo imminente.

Il provvedimento di sospensione per gravi violazioni in materia di salute e sicurezza è adottato tutte le volte in cui sono accertate le violazioni individuate tassativamente nell'Allegato I al Testo unico. Gli effetti del provvedimento devono essere riferiti alla singola unità produttiva rispetto alla quale sono stati riscontrati i presupposti per l'adozione del provvedimento in esame.

Un particolare aspetto assume l'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività dei lavoratori interessati dalle violazioni per la mancata formazione e addestramento (punto 3 dell'Allegato I), ovvero per la mancata fornitura del dispositivo di protezione individuale contro la caduta dall'alto (punto 6 dell'Allegato I). In tali ipotesi la sospensione sarà riferita al/i lavoratore/i interessato/i alla violazione, per cui il datore, indipendentemente dalle sanzioni applicate, non potrà avvalersi del lavoratore interessato, che conserverà il normale trattamento economico, fino alla revoca del provvedimento secondo le condizioni previste dal nuovo articolo 14, comma 9, del Testo unico.

Per la revoca del provvedimento di sospensione, nelle ipotesi di lavoratori irregolari, il datore dovrà provvedere alla regolarizzazione della loro posizione, nonché al pagamento di una somma aggiuntiva di 2.500 euro nell'ipotesi di un numero di lavoratori non superiore a 5 e di 5 mila euro se superiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

[quotidianolavoro.ilsole24ore.com](http://quotidianolavoro.ilsole24ore.com)  
La versione integrale dell'articolo

## Incidente in pausa caffè senza indennizzo

### Cassazione

Sosta al bar slegata dai rischi connessi al lavoro: una scelta non un bisogno fisiologico

Patrizia Maciocchi

Niente risarcimento al lavoratore che si infortuna durante la pausa caffè. Perché, anche se caffè è un piacere, come

recitava un vecchio spot, la sosta al bar non è legata in alcun modo ad esigenze lavorative. E la caduta nel percorso per recarsi non può essere indennizzata causa l'assenza del necessario nesso tra il rischio corso e l'attività svolta.

La Cassazione (sentenza 32473/2021) ha così accolto il ricorso dell'Inail, che aveva perso i precedenti gradi di giudizio. I giudici di merito avevano, infatti, dato ragione a una signora - dipendente di una Procura della Repubblica - che aveva "spezzato" il suo orario continuato 9-15, con un pit stop al bar insieme a due colleghe, timbrando

regolarmente il cartellino in uscita. Durante il percorso era caduta ferendosi il polso, lesione per la quale chiedeva un'indennità di malattia e un indennizzo pari al 10% di danno permanente. Richieste accolte dai giudici di merito, secondo i quali il rischio assunto dalla lavoratrice non era generico «permanendo un nesso eziologico con l'attività lavorativa». C'era stato l'ok del datore e, in più, nell'ufficio non c'era un bar.

Circostanze ininfluenti per la Suprema corte. La Cassazione ammette che il desiderio del caffè è apprezzabile, ma esclude che si tratti di un biso-

gno fisiologico che consentirebbe di affermare lo stretto legame con l'attività svolta. Il nesso lavoro-rischio è indispensabile per ottenere un indennizzo slegato, invece, dall'esigenza che l'incidente sia avvenuto nel tempo e nel luogo della prestazione. Nello specifico la lavoratrice si è volontariamente esposta al pericolo, cedendo a un desiderio «certamente procrastinabile e non impellente». Scelta che fa venire meno la possibilità di affermare che la caduta sia avvenuta in «occasione di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

## BERGAMO - Imprese leader nel nuovo modello di sviluppo

### Bergamo riparte: dopo industria e commercio forte crescita anche nel turismo

I dati dell'osservatorio provinciale registrano il costante incremento dei visitatori in città e in provincia, dove alcuni dati sono già superiori al periodo pre-covid19, con una notorietà e una reputazione molto positive sul web e una previsione di crescita ulteriore delle prenotazioni entro la fine dell'anno. Rispetto al 2020, i primi 8 mesi del 2021 registrano un importante incremento sia del numero di arrivi che del numero di presenze, rispettivamente +27,9% e +38,4% rispetto al 2020. Non sono ancora raggiunti i livelli registrati nel 2019, ma la crescita di arrivi e presenze è costante da marzo 2021 a oggi. Il Covid-19 continua a impattare notevolmente sulla composizione del turismo nel territorio: il peso del turismo domestico è molto più elevato rispetto a quello straniero, sia per gli arrivi che per le presenze.



Giorgio Gori,  
Sindaco di Bergamo

## LIMA Industrial Plastic Solutions Guarnizioni e articoli tecnici in plastica e gomma

Una storia fatta di persone, esperienza e innovazione quella di **Lima**, che dal 1977 è specializzata nella produzione di guarnizioni industriali e articoli tecnici in materiale plastico (vergine o caricato con *compound*) e nella commercializzazione di articoli tecnici in gomma, poliuretano, silicone. Con un parco macchine d'avanguardia (torni, pantografi, centri di lavoro verticale, presse idrauliche, rettificatrici) e puntando su innovazione e qualità raggiunge i vertici del mercato, fornendo al cliente un servizio flessibile attraverso la lavorazione di commesse dal singolo pezzo a centinaia di migliaia di pezzi. I controlli eseguiti dalla sala metrica garantiscono la piena conformità dei particolari mentre le macchine ottiche assicurano il massimo rispetto dei requisiti tecnici richiesti dal cliente. L'esperienza di oltre 40 anni di attività,



unita alle certificazioni ISO 9001 e 14001, sono garanzia di una consulenza professionale, in particolare sulla scelta del materiale più idoneo rispetto al campo d'impiego: con software e attrezzature in grado di realizzare particolari dalle geometrie molto complesse, mantenendo tolleranze stringenti fino al centesimo di millimetro. - [www.limaplastics.com](http://www.limaplastics.com)

## O.M.S. Srl. Progettazione stampi trancia, eCommerce di guarnizioni industriali e particolari tecnici

Nata nel 1987 con la progettazione e costruzioni di stampi trancia, si trasforma in piccola realtà industriale integrando i reparti di produzione c/terzi, articoli tecnici e guarnizioni industriali. **OMS** offre consulenza tecnica per la progettazione degli stampi e segue il cliente nelle specifiche necessità di produzione e industrializzazione degli articoli. Nelle due moderne sedi ad alta efficienza energetica dispone di attrezzature e macchinari di ultima generazione, in linea con i requisiti di Industria 4.0, che assicurano ampia versatilità nella produzione di svariati articoli per diversi settori. Dispone di un servizio eCommerce e di un vasto magazzino di guarnizioni industriali in pronta consegna per il settore Oil&Gas petrolchimico, supportati dal personale costantemente formato in materia di sicurezza, utilizzo dei macchinari e nuove tecnologie. Integra quest'anno



nuovi macchinari per la lavorazione fino a un diametro di 4 MT in vari materiali metallici destinati principalmente al mercato europeo. Nel periodo pandemico l'azienda è stata chiamata a soddisfare le necessità di alcuni settori strategici come petrolchimico e medicale, gestendo al meglio le restrizioni lavorative. [www.oms-stampi.it](http://www.oms-stampi.it)

## COMMI sabbiatura e verniciatura industriale. L'impegno della qualità. Il rispetto dell'ambiente

Azienda familiare nata nel 1986, **COMMI** ha una specializzazione di altissimo livello nelle verniciature speciali e pitturazioni industriali e fornisce le più alte performance anticorrosive a liquido per l'industria: Piping, Oil&Gas, Petrochimico, Siderurgico, Navale, Areatori gruppi di compressione, Impianti Chimici, Impianti industria alimentare, Macchine lavorazione marmovetro, Strutture in acciaio, carbonio e alluminio. L'impegno e la passione che la contraddistinguono, uniti agli elevati standard qualitativi, le consentono di guadagnare la stima e il consenso dei più importanti committenti nazionali ed europei. Per **COMMI** fare impresa significa credere nella valorizzazione, nella motivazione e nella costante formazione dei collaboratori, vero patrimonio aziendale: grazie a questa ricchezza esprime competenza e professionalità adeguate ad un mercato sempre più esigente. Etica del lavoro, legalità, sicurezza e benessere sono da sempre i principi che guidano l'azienda, valori condivisi ad ogni livello e alla base del costante miglioramento, supportato negli anni dall'ottenimento delle certificazioni in ambito qualità, ambiente e da maggio 2020 sicurezza con l'UNI EN ISO 45001. - [www.commi.srl](http://www.commi.srl)



COMMI



## NETTUNO: da oltre 50 anni si prende cura delle mani che lavorano

La storia di **Nettuno**, leader nella produzione di lavamani cosmetici professionali, inizia nel lontano 1970 e in più di 50 anni non ha mai smesso di sviluppare e promuovere i benefici di una corretta procedura di **protezione, lavaggio e cura delle mani**. Innovazione tecnologica, perfezionamento dei processi produttivi e costante formazione del personale sono solo alcuni dei fattori che le consentono di ampliare la gamma prodotti ed allargare gli orizzonti verso nuovi mercati, senza mai distogliere l'attenzione da un aspetto cruciale: la **sostenibilità ambientale**. "Ogni giorno ci impegniamo nel minimizzare l'impatto ecologico dell'intera filiera produttiva attraverso scelte vere e concrete, con un progressivo sviluppo dei prodotti derivanti da un'economia circolare, coniugando **passione, tecnologia e capitale umano**" afferma il CEO **Marina Fratus**.



La storia di un'azienda che non ha mai smesso di guardare al futuro, di generazione in generazione, con grande passione, esperienza e attenzione verso il prossimo; che mira a promuovere una corretta cultura dell'igiene e della salute, senza mai dimenticare l'importanza di quei valori umani che ancora oggi sono alla base delle sue scelte strategiche.



## MATCHPLAT - Analisi di mercato automatizzate accessibili a tutte le aziende

**Matchplat** viene fondata a Brescia nel 2017 da **Andrea Gilberti**, **Elia Calissi** e **Yuri Sabbadini**. Nel 2020 l'azienda si trasferisce a Bergamo e oggi conta circa 50 dipendenti. Matchplat si rivolge al mondo B2B offrendo analisi di mercato in modo automatizzato. Il tutto avviene con Explore, una piattaforma che unisce algoritmi di Intelligenza Artificiale a un database di oltre 400 milioni di aziende in 196 Paesi. I dati, provenienti da fonti certificate, vengono incrociati con quelli presenti sul Web, traducendosi in informazioni sempre aggiornate. Così ogni realtà ha a disposizione uno strumento strategico per crescere nei mercati di interesse, individuando rapidamente clienti, fornitori e distributori in linea con i propri bisogni. In un periodo segnato da enormi cambiamenti, Matchplat ha continuato a offrire soluzioni con cui le imprese possono



Matchplat. Da sinistra: Elia Calissi (CFO), Andrea Gilberti (CEO) e Yuri Sabbadini (CTO)

cogliere nuove opportunità di business, indipendentemente da dimensione e settore di appartenenza. Una missione che prosegue all'estero, in seguito all'avvio di due filiali in Germania e UK e alla raccolta di oltre 5 milioni in 4 anni, con cui l'azienda punta a consolidare la propria presenza e crescita sia nazionale che internazionale. [www.matchplat.com](http://www.matchplat.com)

## GFM oltre 40 anni di esperienza nella componentistica meccanica di precisione

**GFM** è specializzata nella progettazione, prototipazione e produzione di componenti meccanici di precisione. Con tecnologie e macchinari di ultima generazione e un team specializzato, consolida la propria affidabilità e professionalità, fidelizzando importanti clienti internazionali. Fatturato di 30 milioni, 85 addetti e 2 sedi a Mapello e Nembro per una superficie complessiva di 12.000 m<sup>2</sup>. È presente nel settore energia (componenti per turbine a gas, a vapore e generatori) e, con l'ottenimento della certificazione EN 9100, nel settore aerospaziale. È costantemente alla ricerca del miglior modo per produrre componenti nel ri-

spetto dei parametri qualitativi, mantenendo il pieno controllo di ogni fase del processo. Gestisce commesse altamente complesse arrivando a fornire in un unico kit oltre 14.000 item, coniugando l'efficienza nella consegna con il know-how nell'assemblaggio meccanico, la semplificazione delle procedure di gestione con l'ottimizzazione dei costi. A settembre 2019, insieme a IEMA, ha dato vita a Nembro al centro ATC (*Additive Technology Center*), dove si sperimentano le tecnologie più innovative della manifattura additiva per renderle industrialmente sostenibili. [www.gfmspa.com](http://www.gfmspa.com)

